



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **Leonardo Ercolini**
Telefono **+390575-255456**
Fax **+390575-255458**
E-mail **leonardo.ercolini@uslsudest.toscana.it**
Nazionalità italiana
Data di nascita 18-07-1967

Dal 1/5/2017 a tutt'oggi

Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Vascolare di Arezzo-Valdarno, Azienda Sanitaria USL Toscana Sud Est.

Dal 18/8/2003 al 30/4/2017

Dirigente Medico con contratto a tempo indeterminato con rapporto a tempo pieno presso la U.O. di Chirurgia Vascolare dell'Azienda Sanitaria di Firenze dove ha ricoperto la posizione funzionale di Vice Direttore fino al 31 maggio 2015. Dal 1 giugno 2015 al 30 aprile 2017 è stato destinato, con comando aziendale, presso la Chirurgia Vascolare del presidio ospedaliero San Giuseppe a Empoli dove ha coordinato, organizzato e gestito le attività cliniche, assistenziali e organizzative della UOS di Chirurgia Vascolare.

Dal 31/12/2002 al 17/8/2003

Dirigente Medico con contratto a tempo determinato presso la U.O. di Chirurgia Vascolare diretta dal Dr. Mario Cecchi dell'Azienda Sanitaria di Firenze.

Dal 01/05/2000 al 30/12/2002

Senza soluzione di continuità, ha stipulato plurimi contratti di tipo libero professionale con l'Azienda Sanitaria di Firenze e ha svolto la propria attività di Chirurgo Vascolare presso la U.O. di Chirurgia Vascolare diretta dal Dr. Mario Cecchi dell'Azienda Sanitaria di Firenze.

Dal 01/01/2000 al 30/04/2000

Frequentatore Volontario, con autorizzazione Aziendale, presso la UO di Chirurgia Vascolare dell'Azienda Sanitaria di Firenze diretta dal Dr. Mario Cecchi.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Marzo 1994

Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Firenze, in data 9 marzo 1994 con il massimo dei voti e lode, discutendo una tesi dal titolo "Quesiti diagnostici e problemi di terapia dei tumori del globo carotideo" con il Prof. Domenico Bertini.

Giugno 1994

Conseguita abilitazione alla professione di Medico Chirurgo presso la

suddetta Università.

Iscritto all'Ordine dei Medici di Pistoia con il Num. 1520.

- 1994-1995 Vincitore del concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare presso l'Università degli Studi di Firenze diretta dal Prof. Domenico Bertini.
- 1995 Vincitore di borsa di studio del Ministero della Sanità per un progetto sul monitoraggio sui pazienti operati per patologia stenotomica della carotide interna extracranica nell'ambito del campo delle malattie sistemiche: settore malattie cardiovascolari.
- 1994-1999 In data 27 ottobre 1999 ha conseguito, con il massimo dei voti e lode, la specializzazione in Chirurgia Vascolare presso la Cattedra di Chirurgia Vascolare dell'Università di Firenze discutendo, con il Prof. Carlo Pratesi, una tesi dal titolo "Aneurismi infiammatori dell'aorta addominale: attualità eziopatogenetiche" nella quale sono stati presi in considerazione aspetti peculiari di questa particolare forma di aneurisma aortico riguardanti soprattutto la loro eziopatogenesi.
- 2012 Conseguita certificazione di Project Manager in Sanità.
- 2018 Conseguita certificazione di Formazione Manageriale per Dirigenti di Struttura Complessa XXIII ed organizzato da Laboratorio management e sanità dell'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

È stato responsabile del registro operatorio computerizzato unico per la Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare (SICVE) della UO di chirurgia vascolare di Firenze. Nell'anno 2003 è stato co-fondatore del Gruppo E.C.O. gruppo di lavoro di area vasta (pubblico e privato accreditato) per la definizione degli standard minimi di refertazione in diagnostica vascolare nell'Azienda Sanitaria di Firenze. Dal 2005 cura lo sviluppo delle Clinical Pathways, prima cartacee poi informatizzate all'interno del software di gestione e ricovero del paziente. Negli anni accademici 2006-2007 e 2007-2008 è stato Docente presso l'Università di Pisa, del "Master per la gestione infermieristica in ottica miniminvasiva del paziente vascolare di interesse chirurgico". Il 28 Febbraio 2010 è stato nominato, dal Direttore Sanitario Dr. Pierluigi Tosi, Referente Aziendale per il Dipartimento Chirurgico del Gruppo Operativo Aziendale Cartella Clinica Elettronica. Nel 2011 gli è stato conferito l'incarico di Alta Valenza Aziendale per il coordinamento dello sviluppo del Lean Hospital: gestione informatizzata del percorso chirurgico del paziente di tutto il dipartimento chirurgico. Nel 2011 gli è stato affidato l'incarico di responsabile della Chirurgia Endovascolare.

E' stato Referente Aziendale per il Dipartimento Chirurgico del Gruppo di lavoro per il Progetto ADT Syn e ha fatto parte del gruppo di lavoro per lo sviluppo della ricetta dematerializzata Sire 3.

Dal 2016 ha fatto parte del gruppo di lavoro interdisciplinare con anestesisti, chirurghi vascolari e medici del ps-dea per l'Acute Aortic Team per la gestione delle dissezioni aortiche.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
*Con computer, attrezzature specifiche,
macchinari, ecc.*

Dal 1997 al 2008 ha sviluppato sotto la guida del Dr. Mario Cecchi la cartella clinica informatizzata del reparto di Chirurgia Vascolare trasformandola in gestore informatizzato di processo clinico. Tale strumento è stato poi recepito dall'anno 2007 come cartella clinica informatizzata dell'Azienda Sanitaria di Firenze nell'ambito della riorganizzazione ospedaliera per livelli di assistenza.

Dall'inizio della sua attività endovascolare ha sviluppato la sinergia con collaboratori anche di altre discipline che si concretizzano oggi nella gestione integrata dei pazienti polivascolopatici con i cardiologi e con i radiologi.

Nel 2010 ha contribuito in maniera diretta allo sviluppo di un sistema, hardware e software, di gestione delle immagini permettendo la loro gestione non solo ospedaliera ma anche intra e interaziendale. Tale sistema viene attualmente utilizzato come sistema di teleconsulenza nell'Azienda USL Toscana Centro nell'ottica della razionalizzazione delle spese e per la riduzione dei rischi legati agli spostamenti per consulenze dei pazienti.

Ha partecipato allo sviluppo di tecniche miniinvasive per la tecnica "tradizionale" per la correzione della patologia aneurismatica aorto iliaca fino ad arrivare alla standardizzazione di interventi condotti con accesso addominale minimo e si è interessato sempre più alla possibilità dell'approccio videolaparoscopico per la patologia vascolare addominale sia per aneurismi aorto iliaci che viscerali che per la patologia ostruttiva aorto iliaca.

Contemporaneamente ha sviluppato, di concerto con i colleghi della chirurgia generale, la possibilità di fondere le esperienze lavorative videolaparoscopiche con le tecniche miniinvasive endovascolari soprattutto per la cura degli aneurismi dei vasi viscerali.

Ha contribuito allo sviluppo di una gestione unica a livello aziendale dei pazienti con patologia varicosa fino ad arrivare alla stesura di una lista di attesa unica in base alle classi di priorità basate sulla classificazione CEAP.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
*Competenze non precedentemente
indicate.*

Ha partecipato al progetto e alla realizzazione di un registro di "lista di attesa" computerizzata che considerasse non solo il criterio temporale di inserimento in lista ma anche le diverse priorità delle patologie vascolari secondo le classi di priorità allo scopo di razionalizzare ulteriormente i ricoveri in reparto e ha contribuito alla realizzazione del registro di sala operatoria computerizzato al fine di una migliore gestione dei dati. È stato il referente della gestione delle schede di dimissione ospedaliera curando la razionalizzazione diagnostico-terapeutica per DRG.

Ha curato la segreteria scientifica del congresso tenutosi a dicembre 1999 riguardante il trattamento endovascolare degli aneurismi dell'aorta addominale. Ha partecipato al progetto e alla realizzazione delle linee guida per la diagnosi e la terapia delle arteriopatie da sottoporre a trattamento chirurgico sulla base del solo esame ultrasonografico contribuendo inoltre alla stesura di un protocollo di risposta per gli esami strumentali da proporre ai medici che svolgono l'attività di diagnostica vascolare nel tentativo di uniformare le risposte per soddisfare le reali necessità del chirurgo. Ha contribuito all'organizzazione e gestione di riunioni interdisciplinari per lo studio di pazienti con patologie multiorgano afferenti a diverse discipline.

Ha fatto parte del gruppo di studio per la gestione del paziente con ictus ischemico in fase acuta che si interessa della stesura di linee guida nazionali per l'intervento chirurgico in urgenza. Ha curato lo sviluppo e la gestione del percorso multidisciplinare per il paziente diabetico e arteriopatico. Dal 2013 fa parte del gruppo di lavoro del Laboratorio Management e Sanità della Scuola Superiore Sant'Anna per la valutazione delle performance dei reparti di chirurgia vascolare della regione Toscana contribuendo al miglioramento dell'analisi dei dati rilevati e collaborando alla condivisione delle attività con il Dartmouth Institute nel New England (USA). Ha curato la segreteria scientifica del congresso "Angiosuite: un nuovo ambiente per un nuovo modo di lavorare" tenutosi a Febbraio 2013 a Firenze (main topics: integrazione multidisciplinare e nuovo concetto di sala operatoria). Ha organizzato e curato la parte scientifica del congresso tenutosi a Empoli il 20 Aprile 2016 dal titolo "IPOTESI DI PERCORSO MULTIDISCIPLINARE CONDIVISO SULLA PATOLOGIA OSTRUTTIVA DELLA FEMORALE SUPERFICIALE E POPLITEA" (main topics: multidisciplinarietà, indicazioni, strategie e opzioni chirurgiche ed endovascolari, radioprotezione, rischio clinico, HTA, anticorruzione).

Dal 1 giugno 2015 al 30 aprile 2017 ha svolto la propria attività anche presso la Chirurgia Vascolare del presidio ospedaliero San Giuseppe a Empoli dove ha coordinato le attività clinico-assistenziali-organizzative della UOS di Chirurgia Vascolare. In questo periodo ha curato la programmazione settimanale dell'attività chirurgica d'elezione sia per la parte chirurgica open che endovascolare integrandola con quella di Firenze. Ha organizzato e partecipato a sedute operatorie multidisciplinari con urologi, chirurghi generali e ortopedici sia in elezione che urgenza. Ha iniziato il percorso diagnostico terapeutico assistenziale di presa in carico del malato vasculopatico cronico e in particolar modo del diabetico affetto da complicanze circolatorie del piede per la terapia chirurgica open o endovascolare (piede diabetico). Ha gestito l'integrazione del personale afferente alla UOS di Chirurgia Vascolare con particolare riferimento all'organizzazione delle ferie, dei turni, dell'orario di servizio e delle reperibilità di concerto con la UOC chirurgia vascolare di Firenze e la UOC chirurgia generale di Empoli.

Dal 1 maggio 2017 è direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Vascolare Arezzo-Valdarno dell'Azienda USL Toscana Sud Est. Durante questo anno ha iniziato il processo di reingegnerizzazione degli esami preoperatori per patologia in base alle nuove evidenze cliniche e scientifiche, nell'ottica della razionalizzazione degli esami stessi e del contenimento delle spese prevedendo anche un'attività di verifica dei percorsi, dei processi e delle procedure nell'ottica di funzionalità patient centered, tipo clinical pathways, aggiornamento dei documenti di reparto soprattutto per quanto riguarda la profilassi antibiotica preoperatoria e le modalità di dimissione. L'attività chirurgica è stata sia in elezione che in emergenza/urgenza con tecniche tradizionali open che endovascolari. Ha sottoposto a verifica della quantità di dose di radiazioni e mezzo di contrasto al paziente e agli operatori durante gli interventi endovascolari in sala operatoria e in emodinamica, ha richiesto ai tecnici di modificare i programmi di emissione per contenere al massimo la dose senza diminuzione della qualità dell'immagine. Ha reingegnerizzato il sistema del Telemonitoraggio EEG per interventi di TEA carotidea in accordo con neurologi, tecnici di neurofisiopatologia ed anestesisti. Ha consolidato la collaborazione con cardiologi per la terapia endovascolare dell'arteriopatia dei pazienti con piede diabetico, e collabora alla stesura del PDTA Aziendale. Ha partecipato, con il Direttore alla Programmazione di Area Vasta Dr Valtere Giovannini, alla stesura dei LEA per la Chirurgia Vascolare in Toscana. La SC di Chirurgia Vascolare che dirige fa parte della rete formativa dell'Università di Siena. Recentemente è stato nominato Tutor nel corso: Formazione on the job TSRM Chirurgia Vascolare Arezzo. dal 1 maggio 2019 a tutt'oggi nominato Direttore della Struttura Semplice Dipartimentale di Chirurgia Vascolare dell'ospedale Misericordia di Grosseto.

Montecatini Terme, 7 gennaio 2020

